

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA E QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA

ai sensi del Regolamento 312/2011

Denominazione impresa

1) Descrizione dell'attività svolta dall'impresa:

2) Obiettivi realizzati e risultati conseguiti (Illustrazione degli investimenti realizzati specificando la funzionalità delle singole spese per la realizzazione del progetto)

3) Eventuali variazioni apportate all'iniziativa

6. automezzi, strettamente strumentali all'attività d'impresa nel rispetto di quanto previsto nell'allegato A e pertanto, nel caso di veicoli destinati al trasporto di merci su strada, con esclusione delle imprese che svolgono come attività principale o secondaria l'attività di trasporto di merci su strada per conto terzi contraddistinta dal codice ISTAT ATECO 2007 49.41.00;

		totale			

7. sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi, quali impianti di allarme, blindature, porte e rafforzamento serrature, telecamere antirapina e sistemi antifurto e antitaccheggio, vetri antisfondamento e antiproiettile, casseforti, nonché interventi similari

		totale			

8. materiali e servizi concernenti pubblicità e attività promozionali legate all'avvio dell'impresa, comprese le spese per l'eventuale insegna, creazione del logo e dell'immagine coordinata dell'impresa, nel limite di spesa massima di **10.000,00 euro**;

			totale		
			TOTALE A		
B) SPESE PER COSTITUZIONE					
1. spese notarili legate all'avvio dell'impresa , con riferimento unicamente all'onorario notarile					
			totale		
2. spese connesse ai necessari adempimenti previsti per legge per l'avvio dell'attività d'impresa nonché spese inerenti all'eventuale redazione del <i>business plan</i> , comunque nel limite di spesa massima di 10.000,00 euro; tali spese risultano dettagliatamente descritte nella relativa fattura o documento contabile equivalente, oppure con relazione allegata alla rendicontazione;					
			totale		
			TOTALE B		

		totale	
6. avvio dell'attività di <i>franchising</i> limitatamente al diritto di ingresso corrisposto al <i>franchisor</i> nel limite di spesa massima di 25.000,00 euro			
		totale	
TOTALE C			
TOTALE A), B), C)			
<p>Ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Regolamento, le spese di cui al comma 2 lettera a) n. 8, lettera b) n. 1 e lettera c) n. 5 non superano complessivamente il 50% delle spese ammissibili per il singolo progetto di imprenditoria femminile preventivate dall'impresa.</p>			
SOLO PER LE MICROIMPRESE			
<p>a) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse dell'impresa beneficiaria da banche istituti assicurativi e confidi di cui all'art. 13 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), nel limite di spesa massima pari a 2.000,00 euro</p>			
		totale	
<p>b) oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia nel limite di spesa massima pari a 1.000,00 euro</p>			

			totale		
			TOTALE		
PER TUTTE LE IMPRESE					
Sono altresì ammesse a contributo le spese connesse all'attività di certificazione della spesa , di cui all'art. 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nel limite massimo di 1.000,00 euro (art. 8, c. 5 bis).					
			totale		
			TOTALE		
			TOTALE DELLE SPESE		

* Ai fini dell'applicazione o meno della ritenuta d'acconto da parte del soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del DPR 600/73, indicare SI se la spesa è riferita a beni strumentali ammortizzabili materiali ed immateriali e NO nel caso opposto, in cui tali beni non siano dall'azienda considerati strumentali. La risoluzione ministeriale 8 maggio 1980, n. 531 ha definito i beni strumentali come quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva escludendo nello stesso tempo quelli destinati all'attività di scambio, anche se sottoposti a procedimenti di adattamento e trasformazione. Questi beni, avendo una vita utile pluriennale all'interno dell'azienda concorrono a formare il reddito di impresa in più esercizi e pertanto anche i relativi contributi dovranno avere il medesimo trattamento contabile/fiscale pluriennale. Si rammenta che la ritenuta d'acconto del 4% di cui al DPR 600/73 non si applica al contributo erogato a fronte dell'acquisizione di beni strumentali.

** TIPO PAGAMENTO: bonifico, ricevuta bancaria, assegno ecc.

5) ULTERIORI ALLEGATI

eventuale documentazione attestante la regolare esecuzione delle opere redatta dai soggetti abilitati secondo la normativa vigente (pertinente nel caso siano state agevolate **opere edili o di impiantistica generale** di cui all'art.8 comma 2 lett.c) n.1 del Regolamento);

copia del certificato di proprietà emesso dal PRA e copia della carta di circolazione (Libretto) (pertinente nel caso di acquisto di **automezzi**);

contratto di locazione finanziaria (leasing) e delle fatture dettagliate relative alle singole rate.

Firmato digitalmente
o con firma autografa
dal sottoscrittore della domanda ¹

¹ firmare digitalmente (con firma del sottoscrittore della rendicontazione) **oppure** firmare con firma autografa del sottoscrittore della rendicontazione allegando fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità